

I redditi dei nostri parlamentari

Quello di Fabiana Dadone tra i più bassi nei ministri. Costa dichiara 104 mila euro, Bergesio il senatore più "ricco" in Granda

(e.l.) - Con la fine dell'anno, in ottemperanza alle disposizioni di legge, nelle pagine personali di ciascun parlamentare è pubblicata, sui siti di Camera e Senato, la relativa documentazione riguardante le "dichiarazioni patrimoniali". Alcuni politici hanno già adempiuto, altri non ancora. Dando un'occhiata ai personaggi del Monregalese, fra i ministri, Fabiana Dadone risulta essere fra gli ultimi posti per "reddito". Nella dichiarazione del 2019 il ministro per la PA ha dichiarato (per il 2018) 98.471 euro, derivanti da lavoro dipendente, e 35.512 di ritenute Irpef. Non ci sono stati cambiamenti sostanziali rispetto all'anno precedente. La monregalese 5Stelle (classe '84) risulta "senza patrimonio" perché non ha beni intestati. Giusto per fare un paragone con gli altri ministri, si va da un massimo di 200.767 euro di Dario Franceschini (Pd), ad un minimo di 45.753 euro di Enzo Amendola (Pd), a cui è stato affidato nel Conte Bis il Ministero per gli Affari europei. Scorrendo la lista, tra i cuneesi, notiamo che il parlamentare più "ricco" risulta essere Giorgio Maria Bergesio (senatore della Lega) che dichiara un imponibile di 209.045 euro. Il senatore di Forza Italia (e sindaco di Priocca) Marco Perosino segue con 129.707 euro. Mino Taricco (Pd) dichiara invece 96.616 euro. Enrico Costa ha pubblicato la dichiarazione con un imponibile di 104.107 euro. Il sindaco di Genola (deputato Lega) Flavio Gastaldi ha dichiarato 77.711 euro, mentre la deputata Monica Ciaburro (Fratelli d'Italia, sindaco di Argentera) 83.310.